

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO WELFARE, CULTURA E RISORSE UMANE

VISTI

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il vigente C.C.N.L. del personale del Comparto "Funzioni locali";
- la Legge n. 56/2019 recante "Interventi per la concretezza delle azioni delle Pubbliche Amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo" con particolare riferimento alle previsioni di cui all'art. 3, comma 8 (riguardo la non obbligatorietà di esperire procedure di mobilità volontaria con validità fino al 31.12.2025);
- il D.P.R. n. 82/2023 con il quale è stato approvato il "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- il "Regolamento comunale per l'accesso all'impiego nel Comune di Macerata", approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 269 del 17-07-2024;
- la deliberazione di GC 113 del 31/03/2025 ad oggetto: "Approvazione Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il Triennio 2025/2027", contenente alla sezione 3.3 il "Piano del Fabbisogno di Personale 2025/2027";

RICHIAMATA la propria determinazione dirigenziale nr. 821 del 09.06.2025 con la quale si dispone l'indizione della procedura selettiva in oggetto;

RITENUTI sussistenti tutti i presupposti di legge per l'indizione del relativo procedimento concorsuale;

IN ESECUZIONE della programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2025–2027;

RENDE NOTO CHE

è indetto un concorso pubblico per soli esami per l'assunzione di n. 1 posto con contratto a tempo pieno e indeterminato con profilo professionale di "Educatore/Educatrice dei nidi d'infanzia" - Area dei Funzionari ed E.Q.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, ai sensi della legge n. 162 del 5 novembre 2021, nonché ai sensi degli artt. 7 e 57 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; in tal senso, si precisa che il termine "Candidato/i", utilizzato nel presente bando, si riferisce ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994 come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, dà conto della percentuale di rappresentatività dei generi all'interno dell'Ente, per l'area di inquadramento oggetto del presente concorso, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, che è la seguente:

- Femmine: 71%
- Maschi: 29%

Il differenziale percentuale fra i generi è del 42% a favore del genere femminile e pertanto la causa di preferenza a parità di merito prevista dall'articolo 5 comma 4 lettera o) del DPR 487 / 1994 è operativa a favore del genere maschile.

Art. 1 Descrizione del profilo professionale e trattamento economico

Il profilo professionale ricercato di "Educatore/Educatrice dei nidi d'infanzia" è stato definito con deliberazione della Giunta comunale n. 403 del 06.11.2024, avente ad oggetto "RIDEFINIZIONE DELLE AREE E DEI PROFILI PROFESSIONALI, IN ATTUAZIONE DEL NUOVO CCNL DEL PERSONALE DEL

COMPARTO FUNZIONI LOCALI SOTTOSCRITTO IN DATA 16/11/2022” che ha individuato i profili professionali dell’Ente e le relative declaratorie, nel seguente modo:

PROFILO PROFESSIONALE	“Educatore/Educatrice dei nidi d’infanzia”
AREA DI INQUADRAMENTO	Area Funzionari/Funzionarie e dell’Elevata Qualificazione
DESCRIZIONE ATTIVITA’	Svolge attività educative nell’ambito dei nidi d’infanzia con competenze psicopedagogiche, organizzativo-relazionali e di ricerca. Le attività svolte si definiscono nel quadro degli obiettivi perseguiti dal sistema dei nidi d’infanzia e consistono principalmente: nella progettazione e programmazione educativa; nella cura delle attività quotidiane del nido d’infanzia anche mediante l’utilizzo degli strumenti tecnologici ed informatici in dotazione al servizio; nell’attenzione agli aspetti comunicativi e relazionali con le bambine, i bambini e le loro famiglie; nella promozione della continuità educativa; nella partecipazione agli organismi del nido.
CONOSCENZE	Conoscenza delle teorie sullo sviluppo psicologico del bambino nei primi tre anni di vita, conoscenza dei processi formativi ed educativi tesi alla sua socializzazione e all’apprendimento all’interno del gruppo dei coetanei.
CAPACITA’ TECNICHE	Competenze psicopedagogiche, organizzativo-relazionali e di ricerca, tra loro correlate ed integrate. Capacità di inserimento nel gruppo di bambini portatori di handicap, programmando e coordinando le attività espressive e comunicative.
COMPETENZE TRASVERSALI E COMPORTAMENTALI	Capacità di ascolto e di individuazione dei bisogni; capacità di percepire situazioni di disagio; capacità organizzative e di pianificazione; positività.
RESPONSABILITA’	Responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative; concorrono al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l’integrazione e la facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative. Responsabilità derivanti dalle funzioni organizzate assegnate conseguenti ad espressa delega di funzioni (in caso di conferimento di incarico di Elevata Qualificazione come Responsabile di Settore).
REQUISITI DI BASE PER L’ACCESSO	Laurea in scienze dell’educazione o della formazione o titoli equiparati, come individuati nel bando di concorso.

I compiti relativi al profilo professionale ricercato sono quelli previsti dall’art. 12 “Classificazione” e dall’allegato A del C.C.N.L. relativo al personale del comparto Funzioni Locali 2019-2021 del 16.11.2022.

Il trattamento economico annuo è di € 23.212,35 (tabella G, CCNL comparto “Funzioni Locali” del 16.11.2022) oltre alla tredicesima mensilità e alle indennità dovuti per legge o per contratti collettivi nazionali. Tutti gli emolumenti sono sottoposti alle trattenute fiscali, previdenziali e assistenziali, a norma di legge, con iscrizione all’INPS per il trattamento pensionistico. La citata retribuzione è, altresì, adeguata ai successivi CCNL del comparto.

Art. 2 Requisiti per l’ammissione al concorso

Per partecipare al concorso, ai sensi di quanto disposto dall’art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii, è richiesto il possesso da parte dei candidati dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati Membri dell’Unione Europea, oppure essere familiari di un cittadino di uno degli Stati Membri dell’Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Sono

equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica, i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria;

- b) età non inferiore ad anni 18 e non superiore al limite massimo di età previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- c) idoneità fisica all'impiego; l'Amministrazione, prima dell'assunzione, ha facoltà di sottoporre i candidati utilmente collocati in graduatoria a visita medica preventiva, in base alla normativa vigente; l'Amministrazione si riserva altresì di sottoporre i candidati in condizione di disabilità, ai sensi dell'art.1 della legge n. 68/1999, a opportuna visita medica preventiva di idoneità per verificare che il possesso dell'handicap non sia di impedimento all'effettivo svolgimento delle mansioni riconducibili alle funzioni di educatore d'infanzia, anche al fine di valutare che lo svolgimento dell'attività lavorativa da parte del disabile possa concretamente attuarsi senza pregiudizio per gli utenti e i colleghi, ovvero per il corretto funzionamento e andamento delle modalità organizzative del servizio;
- d) regolarità di posizione nei confronti degli obblighi di leva, limitatamente a coloro che ne risultino soggetti;
- e) godimento del diritto di elettorato politico attivo, in Italia o nello Stato di appartenenza;
- f) mancata risoluzione di precedenti rapporti d'impiego costituiti con Pubbliche Amministrazioni a causa di insufficiente rendimento, condanna penale o per produzione di documenti falsi o affetti da invalidità insanabile;
- g) insussistenza di condanne penali, anche non definitive, che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- h) possesso di valida patente di guida di categoria B;
- i) conoscenza della lingua inglese ai sensi dell'art. 37 c.1 del d. Lgs 165/2001 e ss.mm.ii ;
- j) conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse;
- k) possesso di uno dei seguente titoli di studio:
 - o Laurea triennale in Scienze dell'educazione e della formazione (classe L19) ad indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia o che rispetti i requisiti curriculari minimi indicati dall'Allegato B del Decreto Ministeriale n. 378 del 09/05/2018;
 - o Laurea in Scienze dell'educazione o della formazione (classe L19 ex DM 270/04 o classe 18 ex DM 509/99, oppure Diploma di Laurea V.O. in Scienze dell'Educazione), di qualsiasi indirizzo, purché conseguita entro l'anno accademico 2018/2019;
 - o Laurea in Scienze della Formazione primaria a ciclo unico quinquennale (classe LM 85 bis) conseguita entro l'anno accademico 2018/2019;
 - o Laurea in Scienze della Formazione primaria a ciclo unico quinquennale (classe LM 85 bis) conseguita dopo l'anno accademico 2018/2019, integrata con un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari regolamentato dal DM 378/2018;

Inoltre, stante quanto disposto dall'art. 14, comma 3, terzo periodo, del d.lgs. n. 65 del 13 aprile 2017, come da ultimo modificato dal D.L. 71/2024 convertito con legge n. 106/2024, in forza del quale *“Continuano altresì ad avere validità per l'accesso ai posti di educatore dei servizi educativi per l'infanzia i titoli previsti dalle normative regionali vigenti prima della data di entrata in vigore del presente decreto, purché conseguiti entro gli specifici termini previsti dalle stesse e, comunque, non oltre l'anno scolastico o accademico 2018/2019”*, e quanto previsto dall'art. 14 comma 1 del Regolamento della Regione Marche n. 13 del 22 dicembre 2004 sono ammessi alla presente procedura concorsuale anche i candidati in possesso di una delle lauree in campo educativo e formativo, ovvero psicologico e sociale come di seguito individuate, purché conseguite entro l'anno accademico 2018/2019:

- o Laurea Triennale o Magistrale in Scienze e Tecniche Psicologiche o Psicologia (classe L24 o LM51 ex DM 270/04, oppure classe 34 o classe 58/S ex DM 509/99, oppure Diploma di Laurea V.O. in Psicologia) conseguita entro l'anno accademico 2018/2019;
- o Laurea, triennale o magistrale, in Sociologia o Sociologia e ricerca sociale (classe L40 o LM-88 ex DM 270/04, oppure classe 36 o classe 89/S ex DM 509/99 oppure Diploma di Laurea V.O. in Sociologia), conseguita entro l'anno accademico 2018/2019;
- o Laurea magistrale in Programmazione e Gestione dei servizi educativi (LM-50 ex DM 270/04 oppure classe 56/S ex DM 509/99) conseguita entro l'anno accademico 2018/2019;
- o Laurea Magistrale in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua (LM-57 ex DM 270/04 oppure classe 65/S ex DM 509/99) conseguita entro l'anno accademico 2018/2019;

- Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche (LM-85 ex DM 270/04 oppure classe 87/S ex DM 509/99 oppure Diploma di Laurea V.O. in Pedagogia) conseguita entro l'anno accademico 2018/2019;
 - Laurea Magistrale in Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education (LM-93 ex DM 270/04 oppure classe 87/S ex DM 509/99) conseguita entro l'anno accademico 2018/2019;
- Infine, ai sensi dell'art.14 comma 2 del regolamento della Regione Marche n. 13 del 22 dicembre 2004, possono accedere alla presente procedura concorsuale anche i candidati in possesso di uno dei diplomi di scuola superiore di seguito indicati purché conseguiti entro il 31 luglio 2008 e purché il candidato abbia anche conseguito o una Laurea Triennale di primo livello o una Laurea Specialistica/Magistrale (LS/LM) o un Diploma di laurea nel vecchio ordinamento (DL), anche se diversi da quelli sopra indicati:
- diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio, purché conseguito entro il 31 luglio 2008, unitamente al possesso attuale di una laurea almeno triennale;
 - diploma di dirigente di comunità, rilasciato dall'istituto tecnico femminile, purché conseguito entro il 31 luglio 2008, unitamente al possesso attuale di una laurea almeno triennale;
 - diploma di maturità magistrale, purché conseguito entro il 31 luglio 2008, unitamente al possesso attuale di una laurea almeno triennale;
 - diploma di maturità rilasciato dal liceo psico-socio-pedagogico, purché conseguito entro il 31 luglio 2008, unitamente al possesso attuale di una laurea almeno triennale;
 - diploma di maturità professionale di assistente per comunità infantili, purché conseguito entro il 31 luglio 2008, unitamente al possesso attuale di una laurea almeno triennale;
 - altro diploma di scuola secondaria superiore e attestato di qualifica rilasciato dal sistema della formazione professionale per l'area socio-educativa rivolto ad operatori per minori ed infanzia così come indicato dal tabulato delle qualifiche professionali del servizio formazione professionale e problemi del lavoro della Regione Marche, purché conseguito entro il 31 luglio 2008, unitamente al possesso attuale di una laurea almeno triennale;

I candidati che abbiano conseguito all'estero (Paesi UE e non UE) l'abilitazione all'esercizio della professione di educatore dei servizi educativi per l'infanzia (anni 0-3) devono essere in possesso, al momento dell'eventuale assunzione, del provvedimento di riconoscimento del titolo professionale, ai sensi della direttiva 2013/55/UE, recepita in Italia con il decreto legislativo n. 15 del 28 gennaio 2016. La modalità di presentazione delle istanze di riconoscimento professionale dovrà avvenire unicamente tramite la piattaforma Riconoscimento Professione Educatore per l'Infanzia. Tutti i dettagli operativi sono presenti nell'apposita guida che può essere consultata e scaricata sul sito del MIUR, accessibile dal seguente indirizzo Internet: <https://www.miur.gov.it/web/guest/riconoscimento-del-titolo-di-educatore-dei-servizi-educativi-dell-infanzia>

Tutti i requisiti richiesti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando, pena l'esclusione, e dichiarati durante la procedura informatizzata di presentazione nella domanda di ammissione al concorso. I medesimi requisiti devono continuare ad essere posseduti alla data in cui si procede alla stipula del contratto di lavoro subordinato.

Art. 3 Riserve

Ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. n. 8/2014 e degli artt. 1014 e 678 del D. Lgs. n. 66/2010, è prevista nella presente procedura una riserva pari al 30% delle assunzioni messe a concorso a favore dei volontari delle FF.AA.; pertanto, con il presente concorso, si determina una frazione di riserva di posto pari a 0,30, che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi del D.L. 44/2023 art. 1 comma 9 bis, convertito in Legge n. 74/2023, è prevista nella presente procedura una riserva pari al 15% delle assunzioni messe a concorso a favore degli operatori volontari che abbiano concluso il servizio civile universale senza demerito; pertanto, con il presente concorso, si determina una frazione di riserva di posto pari a 0,15, che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai fini dell'adempimento dell'obbligo di cui all'art. 3 della legge 12/3/1999 n.68 "*Norme per il diritto al lavoro dei Disabili*", il Comune di Macerata si riserva la facoltà, qualora si verificano scoperture, di assumere i soggetti di cui all'art.1 comma 1 della Legge 12/3/1999, n.68, che abbiano conseguito l'idoneità nel presente concorso, iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della stessa L.68/99, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione. I candidati interessati dovranno, pena la non applicazione della riserva, dichiarare nella domanda di ammissione il dato relativo al Centro per l'Impiego ove risultano iscritti agli appositi elenchi del collocamento obbligatorio; alla domanda potrà essere allegata la relativa documentazione, da produrre nella sezione "Allegati", avendo cura di accorpate tutti i documenti pertinenti in un unico file PDF.

Art. 4 Modalità e termine per la presentazione delle domande

Le domande di partecipazione alla presente procedura devono essere compilate e presentate esclusivamente mediante il **Portale del reclutamento "InPA"** della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica <https://www.inpa.gov.it/> **compilando il relativo modulo online appositamente predisposto**, previa lettura del presente bando di concorso.

L'invio della domanda deve essere completato **entro le ore 18.00 del giorno 12.07.2025** termine perentorio di trenta giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso sul Portale **InPA**. Non saranno accolte le domande pervenute oltre le ore 13.00 dalla data di cui sopra. Per tale motivo, si consiglia di procedere all'iscrizione con congruo anticipo e non in prossimità della scadenza del bando. Non saranno prese in considerazione le domande presentate direttamente a mano o trasmesse tramite altre differenti modalità (es: spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse tramite PEC).

Ai fini della compilazione del modulo elettronico, il candidato dovrà previamente registrarsi sul sistema **InPA**. La registrazione al Portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS o altro sistema di identificazione di cui all'art. 64 del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE), n. 910/2014.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del D.lgs. n. 196/2003 e del D. Lgs. n. 101/2018.

All'atto della registrazione al Portale l'interessato compila il proprio *curriculum vitae*, con valore di autocertificazione, indicando:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione Europea, ai sensi dell'art. 38 del D. lgs. n. 165/2001, ovvero di essere titolare dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
- d) il luogo di residenza (indirizzo, comune e codice di avviamento postale), il domicilio (se diverso dalla residenza), l'indirizzo PEC intestato al candidato unitamente a un recapito telefonico;
- e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di aver ottemperato agli obblighi di leva o alle norme di legge sul reclutamento (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- h) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 313/2002. In caso contrario, indicare le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando

la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

i) di possedere l'idoneità fisica per lo svolgimento delle mansioni previste dalla posizione di lavoro;

j) di godere dei diritti civili e politici;

k) di avere diritto alla riserva del posto, ai sensi degli artt. 1 e 3 della Legge n. 68/1999 o di altra casistica relativa alle riserve previste dalla normativa vigente;

l) il titolo di studio posseduto e richiesto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento; se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, il candidato deve indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiarare di provvedere a richiedere l'equiparazione;

o) di rientrare tra i soggetti con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) che hanno accesso a particolari misure compensative, quali, ad esempio, la sostituzione di prove scritte con un colloquio orale, l'uso di strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, o un prolungamento del tempo stabilito per lo svolgimento delle prove scritte; nella compilazione della domanda i candidati dovranno specificare tale condizione, allegando nell'apposita sezione del Portale, la documentazione relativa a tale disturbo, rilasciata dalla competente AST di riferimento o da equivalente struttura pubblica, nonché richiedere sulla base dei propri bisogni documentati di quale misura compensativa necessitano;

p) di avere diritto all'esenzione dell'eventuale prova preselettiva ex art. 20, comma 2-bis, della legge n. 104/1992. A tal fine il candidato dovrà produrre in allegato, idonea documentazione rilasciata dalla AST di appartenenza comprovante l'invalidità uguale o superiore all'80%.

Si raccomanda a tutti i candidati di prestare la massima attenzione nella compilazione di tutti i campi presenti nel modulo sul portale **InPA** in quanto il *curriculum vitae* sarà quello generato dal Portale stesso, anche se non costituirà in ogni caso valutazione da parte della commissione giudicatrice.

Qualora si fosse già provveduto in passato alla compilazione della sezione "Curriculum" sul Portale **Inpa**, l'operazione non deve essere ripetuta. A conclusione della compilazione della suddetta sezione, si procede alla compilazione della domanda di partecipazione alla selezione, ricercando la procedura di interesse nell'apposita sezione "Concorsi". Il candidato compila le informazioni richieste a completamento della domanda di candidatura, seguendo la procedura guidata del Portale; la candidatura viene precompilata parzialmente riutilizzando i dati inseriti nella sezione "Curriculum" ed è possibile aggiornare o integrare dette informazioni accedendo alle relative sezioni riportate nell'area "Domanda di Candidatura".

Per completare la procedura telematica d'iscrizione è necessario completare tutti i campi a compilazione obbligatoria nonché caricare gli allegati richiesti in formato PDF/A.

Il concorrente è tenuto altresì, a pena di esclusione, al versamento della tassa di concorso di € 10,00 a favore del Comune di Macerata. La tassa di concorso non è rimborsabile neanche in caso di revoca e/o annullamento della presente procedura. Il versamento potrà essere effettuato tramite il portale InPA, scegliendo una delle due seguenti modalità presenti nella sezione "PAGAMENTI":

- la funzione "Paga online", che permette di effettuare il pagamento tramite la piattaforma pagoPA;
- la funzione "Scarica avviso di pagamento", per scaricare il bollettino da utilizzare presso gli uffici o gli sportelli di pagamento utilizzando pagoPA;

Alla domanda di partecipazione alla selezione devono essere inseriti i seguenti **allegati obbligatori**:

1. autocertificazione sulla eventuale titolarità del diritto di soggiorno, oppure dello status di rifugiato ovvero dello stato di protezione sussidiaria;
2. eventuale invalidità riconosciuta con certificazione medica specialista o del medico di base, attestante gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari, o quantomeno la patologia che consenta di quantificare gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari in riferimento al tipo di handicap posseduto e al tipo di selezione o prova da sostenere;
3. eventuale presenza di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) riconosciuti;
4. eventuali provvedimenti che sanciscano l'equipollenza del titolo posseduto a quello richiesto nell'avviso;
5. qualsiasi altra documentazione richiesta in questa sezione, necessaria sulla base di quanto dichiarato nelle altre.

È onere del candidato controllare di avere allegato i file corretti e completi di tutta la documentazione richiesta nel bando, in quanto la procedura dà conto solo dell'avvenuta trasmissione del file ma non dell'effettivo contenuto degli stessi. La fase finale della compilazione della domanda, ovvero la sezione "verifica ed invio" permette di verificare di aver correttamente compilato tutte le sezioni dell'istanza nel portale, di inoltrare la stessa e contestualmente di scaricare il file PDF generato da sistema.

La presentazione online della domanda di partecipazione al concorso sarà certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica, scaricabile al termine della procedura di invio, e contenente un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo, sarà attribuito un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale Codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura. Fino alla scadenza del bando, i candidati, anche se hanno già inviato la domanda, possono procedere alla modifica o integrazione della medesima. In tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente la domanda pervenuta per ultima in ordine di tempo.

Il Comune non risponde di eventuali ritardi e/o disguidi, erronee comunicazioni, quale ne sia la causa o comunque imputabili al candidato o a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, in ordine alle domande pervenute oltre il termine di scadenza del concorso. Inoltre, si raccomandano i candidati, nel caso di difficoltà tecnica nell'implementazione della domanda, di rivolgersi al servizio di supporto a disposizione sul Portale InPA o consultare le Faq del Portale.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine per la ricezione delle candidature sarà prorogato per un numero di giorni corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Tale eventuale circostanza sarà resa nota mediante pubblicazione sul sito istituzionale e sul Portale di un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

Il Comune di Macerata provvederà ad effettuare gli idonei controlli, ai sensi delle vigenti disposizioni, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dall'interessato. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 5 Ammissione dei candidati

Le domande di partecipazione pervenute entro il termine indicato nel bando di concorso sono preliminarmente esaminate, per verificarne la conformità ai contenuti del bando ai fini dell'ammissione alla selezione dal Dirigente delle Risorse Umane, che procede all'eventuale esclusione dei candidati in caso di accertata difformità.

Determinano, la non ammissione alla procedura selettiva:

- il mancato possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione;
- la presentazione della domanda oltre i termini previsti;
- la presentazione della domanda con una modalità diversa da quelle previste dall'art. 6;

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato al momento dell'assunzione. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

Art. 6 Commissione d'esame

La commissione esaminatrice è nominata dal Dirigente delle Risorse Umane ed è formata da un presidente e da almeno n. 2 esperti di comprovata competenza nelle materie di concorso, scelti tra i dipendenti del Comune inquadrati in Aree o qualifiche almeno pari a quella messa a selezione e/o fra docenti e soggetti non legati da

rapporto d'impiego con l'Ente, in conformità alle vigenti norme di legge, nonché alle norme stabilite nel Regolamento per l'accesso all'impiego del Comune di Macerata.

La commissione può essere integrata, in relazione alle necessità, da esperti in lingue straniere, informatica ed eventuali materie speciali ove previste. Della commissione può fare parte, altresì, uno specialista in psicologia e risorse umane.

Partecipa ai lavori della commissione un segretario verbalizzante, scelto tra i dipendenti dell'ente, individuato nel provvedimento di nomina della commissione.

Art. 7 Prove d'esame

Qualora le domande pervenute superino il numero di 50, l'Ente si riserva la possibilità di espletare la preselezione.

In caso di preselezione, saranno selezionati, per poter partecipare alla successiva prova, i 50 candidati che avranno ottenuto il miglior punteggio, con un minimo di 21/30. Nel caso in cui risultassero classificati al 50esimo posto a pari merito più candidati, gli stessi saranno ugualmente ammessi alla prova successiva.

La preselezione verterà sulle materie oggetto del concorso. L'Ente si riserva di affidare la gestione dell'eventuale prova preselettiva ad apposita società specializzata.

La preselezione ha l'esclusivo scopo di determinare il numero dei candidati ammessi alla prova scritta e non costituisce elemento di valutazione nell'ambito delle prove concorsuali.

Le prove d'esame consisteranno in:

- una prova scritta;
- una prova orale.

Prova scritta: consisterà nello svolgimento di un elaborato o in quesiti a risposta sintetica e/o nell'elaborazione di un progetto di intervento e/o nella somministrazione di test a risposta multipla, con riferimento alle seguenti materie:

- Lineamenti generali di pedagogia, con particolare riferimento allo sviluppo infantile da zero a tre anni di età, nelle sue diverse dimensioni fisico, psicomotorio, emotivo, relazionale, sociale, identitario, cognitivo e comunicativo;
- Teorie e pratiche di cura, educazione e socializzazione delle bambine e dei bambini da zero a tre anni di età;
- Funzionamento dei servizi educativi per la prima infanzia: progettazione, osservazione, documentazione, valutazione;
- Linee pedagogiche nel sistema integrato 0-6 anni e orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia;
- Inclusione nei servizi educativi per l'infanzia e l'adolescenza, con particolare riferimento alla normativa regionale in materia di MSNA (Legge Regione Marche n. 24 del 2011 e Legge Regione Marche n. 47/2017);
- Continuità orizzontale e verticale: percorsi partecipati tra bambini, famiglie e territorio;
- Conoscenze relative al sostegno della genitorialità e alla promozione delle relazioni con le famiglie;
- Legislazione nazionale e della Regione Marche vigente in materia di servizi educativi per l'infanzia (l. 104/1992, l.reg. Regione Marche n.9 del 13/05/2003 e ss. mm. ii e conseguente Regolamento regionale n.13 del 22/10/2004 e ss. mm.ii; l. 107/2015, d. lgs n. 65/2017);
- Cenni di psicologia dello sviluppo;
- Elementi di sociologia dei processi educativi;
- Elementi sull'Ordinamento degli Enti locali (d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii)
- Normativa in materia di sicurezza di privacy (GDPR 679/2016 e d.lgs. n.196/2003 e ss.mm.ii.);
- Elementi sull'Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche con particolare riferimento al personale dipendente degli Enti Locali (D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.) e vigente CCNL Funzioni Locali;
- Diritti, doveri e responsabilità del pubblico dipendente, codice di comportamento e codice disciplinare, responsabilità civile, penale, amministrativa e contabile del pubblico dipendente;
- Regolamento asili d'infanzia comunali, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale di Macerata nr. 80 del 24/06/2024

Durante l'espletamento della prova scritta non è consentita la consultazione di testi normativi, né di altra documentazione, né l'uso di dispositivi cellulari o altri dispositivi di qualsiasi natura, a pena di esclusione dal concorso.

Prova orale: consisterà in un colloquio sulle medesime materie oggetto della prova scritta, nonché in una prova situazionale consistente nella simulazione di una situazione tipica nell'ambito delle mansioni proprie del profilo professionale - alla quale il candidato deve rispondere indicando gli interventi operativi da attuare - e in eventuali ulteriori quesiti volti ad accertare le capacità comportamentali, incluse quelle relazionali, e le attitudini del candidato, che devono essere coerenti con la natura dell'impiego e il ruolo richiesto.

In sede di prova orale verrà anche accertata la conoscenza di base della lingua inglese, nonché dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse.

La commissione dispone di 60 punti così suddivisi:

- prova scritta: 30
- prova orale: 30

La Commissione esaminatrice stabilirà, preventivamente, il peso in termini di punteggio da assegnare alla valutazione riguardante l'attitudine, l'orientamento al risultato e la motivazione del candidato rispetto al punteggio complessivamente attribuibile (30/30) per la citata prova.

L'ammissione alla prova orale è comunque subordinata al conseguimento di almeno 21/30 nella prova scritta. La prova orale si considera superata ove il concorrente abbia conseguito almeno 21/30. Il punteggio finale è determinato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale. La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 8 Comunicazioni e calendario delle prove d'esame

Tutte le comunicazioni ai candidati concernenti il concorso compreso il calendario delle relative prove e del loro esito avverranno esclusivamente attraverso il Portale del Reclutamento **InPA** e attraverso il sito istituzionale del Comune di Macerata - Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso.

Le date e i luoghi di svolgimento delle prove sono resi disponibili e sul sito istituzionale dell'ente e sul Portale, con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

Le comunicazioni pubblicate sul portale InPA e sul sito internet del Comune hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Non verranno, pertanto, inviate comunicazioni per posta ai candidati.

Ai sensi della Normativa sulla Privacy, i nominativi dei candidati, nelle comunicazioni pubblicate nel Portale e sul sito internet istituzionale, saranno sostituiti dal codice ID assegnato dalla procedura informatica per la presentazione delle domande on line (l'ID è riportato nel riepilogo della domanda allegata alla mail di conferma iscrizione trasmessa dal sistema).

Art. 9 Titoli di preferenza e precedenza

In caso di parità di votazione, la posizione sarà determinata sulla base dei titoli che diano luogo a preferenza; si considerano titoli di preferenza, a parità di merito, quelli indicati all'art. 5, comma 4 del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii. Eventuali situazioni che diano luogo a preferenze devono essere dichiarate all'atto della compilazione della domanda. La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio.

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al Comune di Macerata, entro il termine di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza e precedenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla concorso. Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui

il Comune di Macerata ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre Pubbliche Amministrazioni.

Art. 10 Graduatoria

La Commissione giudicatrice formerà la graduatoria degli idonei che sarà pubblicata, ad ogni effetto legale, nel Portale Inpa e nel sito istituzionale del Comune. Dalla data di pubblicazione nel Portale e nel sito istituzionale decorrono i termini per l'impugnativa.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine del punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii. La graduatoria conserva efficacia per due anni a decorrere dalla data di pubblicazione della determinazione di approvazione.

La graduatoria finale di merito, nel periodo di validità normativa, potrà essere utilizzata per future esigenze di pari categoria e profilo professionale, anche a tempo determinato, pieno o parziale, ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. n. 165/2001. I candidati utilmente collocati in graduatoria hanno la facoltà di rinunciare all'eventuale assunzione in servizio con contratto a termine o a tempo parziale senza pregiudizio alcuno per la posizione acquisita in graduatoria per le assunzioni a tempo pieno e indeterminato.

La graduatoria potrà essere utilizzata per analoghe assunzioni anche da parte di altri Enti che ne facciano richiesta, previa autorizzazione di questa Amministrazione, nei limiti imposti dalla normativa vigente in materia.

Qualora sia concesso l'utilizzo della graduatoria ad altre Pubbliche Amministrazioni, di seguito si esplicitano le regole che vincolano il vincitore e gli idonei:

- la rinuncia all'assunzione a tempo determinato presso un'altra Pubblica Amministrazione non comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso un'altra Pubblica Amministrazione non comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria;
- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato presso un'altra Pubblica Amministrazione comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria e, quindi, l'impossibilità di successive assunzioni presso l'Ente;
- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato presso un'altra Pubblica Amministrazione non comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria.

Art. 11 Assunzione in servizio

I candidati, prima dell'assunzione, dovranno dichiarare di non ricoprire altri impieghi presso Pubbliche Amministrazioni o soggetti privati.

Verificate con esito positivo le condizioni di cui al precedente paragrafo, i candidati vincitori del concorso saranno convocati per la stipula del contratto individuale di lavoro.

Nel contratto individuale di lavoro, che sarà redatto in forma scritta, sono indicati:

- a) tipologia del rapporto di lavoro;
- b) data di inizio;
- c) categoria di inquadramento professionale e livello retributivo iniziale;
- d) sede di lavoro;
- e) durata del periodo di prova;

L'assegnazione all'unità organizzativa di prima destinazione sarà disposta con atto del Dirigente preposto alla gestione del Personale;

Colui/lei che non assume servizio senza giustificato motivo alla data stabilita nel contratto di lavoro decade dall'assunzione e dalla graduatoria, come previsto dalla vigente normativa. L'Amministrazione potrà, tuttavia, concedere una proroga per la presentazione in servizio per particolari e gravi motivi che saranno valutati dalla stessa a suo insindacabile giudizio.

La stipula del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti dal presente bando.

Il dipendente assunto in servizio è soggetto a un periodo di prova di 6 mesi. Ai fini del compimento del suddetto periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 12 iscrizione all'albo degli Educatori Professionali

Ai sensi dell'art. 4 comma 1 della legge n. 55 del 15 aprile 2024 per esercitare la professione di educatore nei servizi educativi per l'infanzia come individuati nel d.lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 è necessaria l'iscrizione nell'albo degli educatori professionali socio-pedagogici dell'Ordine delle professioni pedagogiche ed educative, istituito ai sensi del comma 2 dell'art. 5 della medesima legge n. 55/2024. Se al momento della proposta di assunzione non dovesse essere ancora concretamente operativo l'albo degli educatori previsto dalla legge 55 / 2024 e quindi il candidato non ha avuto la possibilità di iscriversi, il Comune di Macerata, salvo quanto previsto nel precedente articolo 13, procederà comunque all'assunzione, ma nel relativo contratto di lavoro individuale sarà inserito l'obbligo del candidato ad iscriversi nel momento in cui il citato albo divenga concretamente operativo; in caso di inadempimento del predetto obbligo di iscrizione, il rapporto di lavoro costituito si intenderà automaticamente risolto decorso un congruo termine fissato nella richiesta di adempimento da parte dell'amministrazione. Divenuto concretamente operativo l'albo degli educatori professionali socio-pedagogici dell'Ordine delle professioni pedagogiche ed educative, i candidati interpellati per l'assunzione, oltre a quanto previsto dall'articolo 13 del presente bando, devono possedere l'iscrizione al citato albo al momento della sottoscrizione del contratto di lavoro con il Comune di Macerata.

Il possesso della citata iscrizione dovrà essere attestato mediante apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 comma 1 lettera i) del DPR 445 / 2000, da sottoscrivere contestualmente alla sottoscrizione del contratto di lavoro individuale. Nel caso in cui, da successivi controlli, sia accertata la non veridicità della dichiarazione sul possesso dell'iscrizione all'albo nel momento dell'assunzione, l'amministrazione procederà al recesso per giusta causa dal rapporto di lavoro costituito e procederà alla cancellazione del candidato dalla graduatoria che pertanto non sarà più interpellato. Se il candidato interpellato si rifiuta di sottoscrivere la dichiarazione sostitutiva circa il possesso dell'iscrizione all'albo, l'amministrazione non stipulerà il relativo contratto di lavoro e il medesimo candidato non sarà più interpellato nemmeno per successive ed eventuali ulteriori assunzioni, sia che esse riguardino il Comune di Macerata o altre pubbliche amministrazioni a cui la graduatoria sia stata ceduta.

Il candidato in posizione utile in graduatoria, nel momento in cui riceve la proposta di assunzione, se non è in possesso dell'iscrizione all'albo, ha l'obbligo di dichiararlo nei termini indicati nella proposta medesima; in tale caso l'amministrazione potrà interpellare, per l'assunzione, il candidato collocato nella successiva posizione utile in graduatoria. Il candidato interpellato che ha dichiarato il mancato possesso dell'iscrizione all'albo non viene depennato dalla graduatoria e dovrà essere di nuovo interpellato nel caso in cui l'amministrazione proceda ad un successivo, nuovo e diverso scorrimento della stessa graduatoria.

Art. 13 Trattamento dei dati e diritto di accesso

I dati personali, anche sensibili, forniti o comunque acquisiti in occasione della presentazione dell'istanza di partecipazione alla procedura concorsuale, verranno trattati, utilizzati e diffusi unicamente per ragioni connesse alle finalità selettive; successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale, i medesimi dati saranno trattati solo per finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro, d'accordo con la disciplina del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR).

Il candidato, presentando la propria istanza di partecipazione, dichiara di essere a conoscenza e di accettare le modalità e le finalità del trattamento dei dati. Il trattamento sarà effettuato da persone previamente autorizzate e proposte al procedimento concorsuale mediante strumenti e modalità idonee a garantirne la riservatezza ed evitarne l'accesso a soggetti non autorizzati.

Il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi; gli interessati (ossia le persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto all'accesso

ai dati, alla rettifica, alla limitazione o opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi, nonché a presentare reclamo all'Autorità Garante della Privacy.

L'interessato può esercitare in ogni momento i diritti previsti dal Regolamento UE n. 679/2016 e potrà contattare il DPO (Responsabile della protezione dei dati) Prof. Avv. Simone Calzolaio, con sede in Piazza della Libertà, 3 - 62100 Macerata, al seguente indirizzo e-mail: rpdc@comune.macerata.it.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990. L'accesso agli atti del presente concorso, regolato e garantito dal Segretario della commissione giudicatrice, può essere esercitato inviando richiesta esclusivamente a mezzo Pec all'indirizzo: comune.macerata@legalmail.it.

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

Art. 14 Disposizioni finali

Il presente bando costituisce *lex specialis* del concorso, pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute e ha efficacia di comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8, comma 3, della L. n. 241/90 e ss.mm.ii.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge che disciplinano l'accesso e il rapporto di lavoro nel pubblico impiego, nonché a quelle contenute nei vigenti Regolamenti dell'Ente. L'assunzione in servizio, le modalità e le eventuali limitazioni sono infatti subordinate alle disposizioni sul personale e di finanza locale vigenti a tale data.

L'Amministrazione si riserva di modificare, sospendere temporaneamente, prorogare o riaprire i termini, nonché revocare il presente avviso con provvedimento motivato, anche qualora il numero delle iscrizioni presentate a suo insindacabile giudizio, risulti insufficiente ad assicurare un esito soddisfacente della selezione. In tal caso resteranno valide le iscrizioni presentate in precedenza.

Gli interessati potranno richiedere notizie e chiarimenti inerenti al presente bando all'Ufficio Personale ai seguenti indirizzi: luana.ramaccioni@comune.macerata.it; dalila.ramazzotti@comune.macerata.it.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della Legge n. 241/1990, si comunica che il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Luana Ramaccioni.